



Yellow
is the new
green



vitalispa.it



[VITALI]

Yellow
is the new
green

Indice

Lettera agli stakeholder	6
Overview	8
Lo scenario	13
Il percorso aziendale	15
L'approccio	16
Obiettivi e Target	17
Gli asset aziendali dello sviluppo sostenibile	26
Green Building, Yellow power	36
Think globally, act locally	52
L'impegno green di Vitali	70

Credits

Testi e grafica

Tramite srl, Vitali Spa

Fotografie

*Royalty free
Archivio Gruppo Vitali*

Dicembre 2021

Lettera agli stakeholder

Stimati Stakeholder, nell'ultimo quinquennio il Gruppo Vitali ha registrato risultati superiori alle attese e un andamento complessivo soddisfacente, con una crescita di fatturato dell'80% (da 52 milioni di euro nel 2017 a 95 milioni di euro nel 2021) e si prevede un ulteriore incremento del 25% nel prossimo quinquennio.

Il Bilancio, pur rappresentando lo strumento principe per raccontare la gestione d'impresa e le performance economico-finanziarie, risulta insufficiente a descrivere oggi l'orientamento del Gruppo Vitali verso **la sostenibilità**. Un termine che oggi per la nostra realtà rappresenta un valore etico fondante, integrato nell'intera gestione aziendale e che rappresenta

un importante **driver di crescita per il prossimo decennio**.

Un cammino di crescita in cui l'attenzione alle ricadute ambientali delle nostre azioni sono parte fondante per la strutturazione delle azioni stesse. Questo oggi il nostro impegno quotidiano che intendiamo riportare in modo trasparente in questo documento e che intende certificare la nostra responsabilità verso i soci, l'ambiente e la collettività. Questo documento è il risultato di un processo sistematico di dialogo e coinvolgimento dei principali interlocutori sociali dell'organizzazione nella formulazione di politiche o strategie aziendali coerenti con gli standard green che il Gruppo Vitali desidera perseguire negli anni a venire.

Le risorse umane di un'azienda, il management, i soci, i clienti, gli utenti e i consumatori, i partner e i fornitori, lo Stato, nelle sue espressioni territoriali, la comunità; l'insieme di questi interlocutori sono i referenti di un'impresa che possa definirsi socialmente responsabile. Solo rapportandosi complessivamente a questi stakeholder dell'impresa, si può riconoscere il valore sociale dell'attività espletata dal Gruppo Vitali.

Il desiderio di accountability da un lato e l'ambizione all'inclusività dall'altro sono i due poli entro i quali si è sviluppata la green mission aziendale che trova oggi compimento nella gestione operativa e strategica, considerando gli aspetti aziendali interni ma anche le variabili di ambiente esterno.



Sostenibilità significa per noi operare, progredire nel rispetto dell'ambiente e delle persone, generando crescita in modo etico e orientati al futuro. In questo senso abbiamo ad essere esempio di integrazione fra aziende, persone e territorio.

Vitali S.p.a.

Overview

Per migliorare le condizioni sociali ad ampio raggio è necessario un impegno ambientale, che sia singolo o collettivo. **Il Gruppo Vitali oggi intende condividere tale impegno, valori, strategie e performance e farsi portavoce nel settore**, attraverso la narrazione della pragmatica lungimiranza di quanto fatto e quanto programmato nel prossimo futuro in ottica green.

“**Yellow is the new green**” non è solo un motto ma rappresenta un passo importante per il Gruppo Vitali che riporta in maniera chiara e trasparente l’impegno in tema di green economy, concepito dal Gruppo come

un nuovo sistema socio economico realizzabile tramite l’applicazione di un insieme di strumenti, alcuni dei quali descritti nel presente documento, in grado di far **transitare l’economia tradizionale verso un’economia sostenibile.**

L’obiettivo del progetto è ottenere un miglior impatto positivo sulle persone e sull’ambiente, attraverso l’applicazione del principio di trasparenza, non più visto come un obbligo, ma come un valore positivo da trasmettere al proprio pubblico.

La nostra identità

Solide basi su cui costruire il futuro

Fondata nel 1989 Vitali S.p.A. è una società attiva nel settore delle costruzioni, con una specializzazione nelle seguenti aree di business principali: sviluppo immobiliare, infrastrutture, demolizioni, produzione materiali ed energia. Grazie all’esperienza consolidata nel settore e alla continuità della gestione aziendale, testimoniata da una tradizione che dura da tre generazioni, il Gruppo è in grado di offrire un supporto personalizzato mirato alle esigenze specifiche del cliente, nel pieno rispetto di

tempi, programmazione e budget previsti.

La solida struttura del Gruppo è in grado di rendere operativi in tutto il Paese 350 uomini e oltre 500 mezzi, assicurando un intervento entro 24 ore. L’ampia gamma del parco macchine è costituito dalle attrezzature più innovative attualmente disponibili sul mercato. Il servizio migliore in termini di tempo e qualità d’esecuzione viene garantito dalle più elevate tecnologie d’avanguardia al servizio della massima sicurezza.

Sulla strada che percorri tutti i giorni per andare al lavoro. Nel campus universitario in cui entri ogni mattina. Dentro l’aeroporto punto di partenza dei tuoi viaggi. Nel palazzetto dove vai a tifare con gli amici. Da oltre 30 anni il Gruppo Vitali è presente nella tua vita di tutti i giorni.





Crediamo nel valore delle nuove idee, nell'apporto che ognuno può offrire al raggiungimento degli obiettivi grazie all'ascolto attivo, al confronto, alla valorizzazione delle diversità, con l'obiettivo di garantire un clima lavorativo di cooperazione ed entusiasmo verso l'innovazione e la crescita.



I principi aziendali

Il Gruppo Vitali adotta, nella gestione delle sue attività e delle relazioni con i suoi stakeholder, valori e principi che hanno contribuito negli anni al suo posizionamento come punto di riferimento nel settore per la promozione dello sviluppo del Sistema Paese.



Etica e integrità

Il Gruppo Vitali garantisce le pari opportunità, diversità e inclusione ad ogni livello decisionale. Assicura completa integrità morale dei collaboratori garantendo il diritto a condizioni di lavoro rispettose della dignità della persona. Per questo motivo salvaguarda i lavoratori da atti di violenza psicologica, e contrasta qualsiasi atteggiamento o comportamento discriminatorio o lesivo della persona, delle sue convinzioni e delle sue preferenze.



Responsabilità d'impresa

La responsabilità d'impresa è parte integrante del modo di essere impresa e di operare del Gruppo Vitali che da sempre ha avuto l'obiettivo di **coniugare competitività con sostenibilità**.

È una sfida, un contributo sociale che vede il Gruppo impegnato a perseguire crescita, innovazione e risultati, prestando al contempo la massima attenzione alla **promozione della qualità della vita, degli standard di lavoro, dei diritti umani, dello sviluppo eco-compatibile**, dimostrando capacità di integrazione con le diverse realtà.

Tale responsabilità d'impresa si ritrova nei principi, nelle politiche e nei comportamenti manageriali che caratterizzano l'operato di Vitali, e che sono tesi a valorizzare la creatività e l'innovazione, a favore di una **"cultura della sostenibilità"**, rafforzando la fiducia da parte di tutti gli stakeholder.



Responsabilità verso la collettività

Il Gruppo Vitali è consapevole dell'influenza, anche indiretta, che le proprie attività possono avere sullo sviluppo economico e sociale e sul benessere generale della collettività, nonché dell'importanza dell'accettazione sociale delle comunità in cui opera. Per questo motivo, Vitali intende condurre i suoi investimenti nel rispetto delle comunità locali e nazionali, sostenendo iniziative di valore culturale e sociale al fine di valorizzare la condotta aziendale e aumentarne la consapevolezza. Il Gruppo Vitali adotta i dettami della certificazione SA 8000 per una sostenibilità etica/sociale quale garanzia e rispetto di tutti gli stakeholder interni ed esterni.



Tutela ambientale

L'ambiente è un bene primario che il Gruppo s'impegna a salvaguardare; a tal fine programma le proprie attività ricercando un equilibrio tra iniziative economiche e imprescindibili esigenze ambientali, in considerazione dei diritti delle generazioni future. L'obiettivo, dunque, è quello di migliorare l'impatto ambientale e paesaggistico delle proprie attività, riducendo a zero i rischi per le popolazioni e per l'ambiente.

La politica ambientale della Società trova supporto anche nella consapevolezza che l'ambiente può rappresentare un vantaggio competitivo in un mercato sempre più allargato ed esigente nel campo della qualità e dei comportamenti. In questo senso la strategia aziendale è improntata ad un'ottica di investimenti e attività che rispondono ai principi dello sviluppo sostenibile. Il Gruppo Vitali adotta i dettami della certificazione ISO 5001 focalizzata sull'energia, o meglio sui Sistemi di gestione dell'energia, mentre attraverso la certificazione ISO 14001 si utilizza un approccio sostenibile finalizzato a implementare pratiche a basso impatto ambientale.

Lo scenario

Green economy e sviluppo sostenibile



Un'economia che genera crescita, crea lavoro e combatte le disuguaglianze investendo e salvaguardando le risorse del capitale naturale da cui dipende la sopravvivenza del nostro pianeta.

Il concetto di Green Economy è strettamente legato a quello di **sviluppo sostenibile**.

Per sostenibilità si intende la condizione di uno sviluppo in grado di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future.

Quello della **sostenibilità ambientale** è un tema che oggi non investe più soltanto il patrimonio naturalistico, ma ha ampliato il proprio campo d'azione a tutti i settori, compresi soprattutto quelli produttivi.

La Responsabilità sociale d'impresa, (**CSR** – Corporate

Social Responsibility), si identifica con l'impegno etico e sociale da parte del Gruppo Vitali nello scegliere strumenti, tecnologie e azioni che impattino il meno possibile sull'ambiente.

Secondo l'VIII Report sull'impegno sociale delle aziende in Italia quasi un miliardo e mezzo di euro (1,412 mld) sono stati investiti in azioni di CSR dalle aziende italiane, che hanno scommesso sul loro ruolo di responsabilità sociale. La grande risposta della **CSR in Italia** è sicuramente trainata anche dall'interesse dell'opinione pubblica che reputa questi investimenti non più auspicabili, ma necessari.

Il 52% delle aziende ritiene che gli investimenti in CSR portino vantaggi nella gestione dei rapporti con il

territorio, le banche e con gli stakeholder. Per il 51% è la spinta della sostenibilità ambientale a muovere verso investimenti in CSR. Il 46% crede nell'aumento e nella fidelizzazione dei clienti che guardano alle aziende green con maggior interesse.

Il nuovo approccio delle politiche per lo sviluppo sostenibile mette ormai in primo piano l'idea che gli interventi sui sistemi produttivi e sui servizi realizzati con specifiche finalità ambientali siano all'origine di importanti ricadute, non solo ambientali ma anche economiche e sociali, e che tali interventi siano indispensabili per la competitività e la crescita dei sistemi economici.

SDGs: Gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile

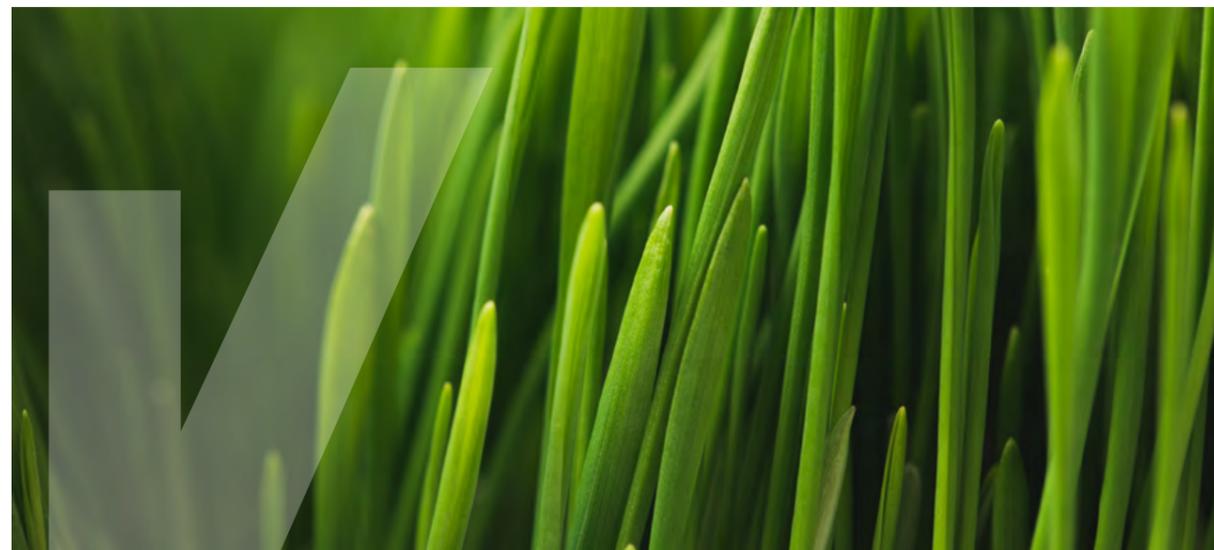
Sottoscritta nel Settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU, l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità che include 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals, SDGs, una vera e propria sfida a livello globale che faccia da guida e supporto nella determinazione delle strategie aziendali. I 17 obiettivi di sviluppo sostenibile e i 169 sotto-obiettivi ad essi associati tengono conto in maniera equilibrata delle tre dimensioni dello sviluppo sostenibile, ossia economica, sociale ed ambientale. Gli Obiettivi di sviluppo sostenibile dovranno essere realizzati entro il 2030 a livello globale da tutti i Paesi membri dell'ONU. Ciò significa che ogni Paese del pianeta è chiamato a fornire il suo contributo per affrontare in comune queste grandi sfide.

Il percorso aziendale

Quello attuato dal Gruppo Vitali è lungi dall'essere un impegno di facciata, l'impegno ambientale attuato oggi dall'azienda è infatti frutto di un concreto percorso di analisi e programmazione a cui hanno contribuito i referenti delle diverse business unit e del management. Analitico da un lato e visionario dall'altro, l'approccio del Gruppo sulla questione sostenibilità ha trovato compimento in 6 fasi di processo:

1. Analisi e discussione sul macro scenario nel quale ci si trova ad operare
2. Analisi di correlazione tra il configurarsi del macro scenario e l'andamento del comparto di attività
3. Individuazione dei mega trend che stanno caratterizzando il contesto internazionale
4. Impact analysis dei mega-trend
5. Individuazione delle principali possibili evoluzioni del macro scenario
6. Elaborazione di uno scenario condiviso

Tale approccio ha permesso al Gruppo Vitali di delineare un programma di iniziative coordinate, al fine di promuovere l'integrazione della sostenibilità in tutte le aree del business.



L'approccio

Il futuro sostenibile così come concepito dal Gruppo Vitali è frutto di un progetto comune, che intende la **sostenibilità in un'accezione sistemica** che coinvolge direttamente lo sviluppo ambientale, sociale ed economico, nota come Strategia 3p.

Ogni azione del Gruppo Vitali oggi mira alla costruzione di un ecosistema aziendale che si sviluppa facendo fede a questi 3 aspetti:



Planet

la dimensione ambientale



People

la dimensione sociale



Profit

la dimensione economico-finanziaria

La strategia 3P rappresenta per l'azienda il passaggio ad una **nuova visione economica, sempre meno incentrata sul mero profitto e sempre più volta alla generazione di benessere su larga scala**. Con questo approccio il Gruppo Vitali intende soddisfare nella stessa misura le necessità di tutte e tre le P senza che vi sia prevaricazione di una sull'altra portando nel tempo a compimento non solo il vero concetto di sostenibilità, ma anche di uno Sviluppo Sostenibile, che non metta a rischio le condizioni di vita delle future generazioni.

Porre al centro la persona e il suo benessere per la buona performance dell'organizzazione è il punto chiave di questa strategia, con la consapevolezza dell'importanza del fare rete tra imprese, istituzioni e società civile va oltre le finalità e i ruoli di ognuno.



Obiettivi e Target

La comunità internazionale ha intrapreso importanti iniziative tese a governare i cambiamenti in atto, come l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite. Il pianeta e l'umanità hanno di fronte a loro importanti sfide a livello economico, sociale ed ambientale: gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), definiscono priorità ed aspirazioni per rispondere a queste sfide, offrendo un'enorme occasione per lo sviluppo sostenibile.

Il Gruppo Vitali intende cogliere tale invito, approfondendo i punti di contatto che il sistema aziendale ha con gli SDGs.

Analizzando la capacità delle proprie iniziative al raggiungimento degli Obiettivi, il Gruppo Vitali intende intraprendere un'attività di monitoraggio periodico dello stato di avanzamento nel supporto di questi importanti indicatori, attraverso la creazione di valore condiviso per la comunità e l'ambiente in cui opera.



Obiettivo 3

Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età

3.4 Entro il 2030, ridurre di un terzo la mortalità prematura da malattie non trasmissibili attraverso la prevenzione e la cura e promuovere la salute mentale e il benessere

3.6 Entro il 2030, dimezzare il numero di decessi a livello mondiale e le lesioni da incidenti stradali

3.9 Entro il 2030, ridurre sostanzialmente il numero di decessi e malattie da sostanze chimiche pericolose e da contaminazione e inquinamento dell'aria, delle acque e del suolo

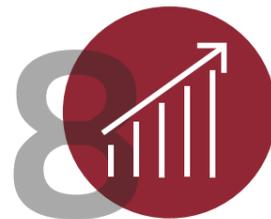
Obiettivo 7

Garantire l'accesso all'energia a prezzo accessibile, affidabile, sostenibile e moderna per tutti

7.1 Garantire entro il 2030 accesso a servizi energetici che siano convenienti, affidabili e moderni

7.2 Aumentare considerevolmente entro il 2030 la quota di energie rinnovabili nel consumo totale di energia

7.3 Raddoppiare entro il 2030 il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica



Obiettivo 8

Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena occupazione e il lavoro dignitoso per tutti

8.2 Raggiungere standard più alti di produttività economica attraverso la diversificazione, il progresso tecnologico e l'innovazione, anche con particolare attenzione all'alto valore aggiunto e ai settori ad elevata intensità di lavoro

8.3 Promuovere politiche orientate allo sviluppo, che supportino le attività produttive, la creazione di posti di lavoro dignitosi, l'imprenditoria, la creatività e l'innovazione, e che incoraggino la formalizzazione e la crescita delle piccole-medie imprese, anche attraverso l'accesso a servizi finanziari

8.6 Ridurre entro il 2030 la quota di giovani disoccupati e al di fuori di ogni ciclo di studio o formazione

8.10 Rafforzare la capacità degli istituti finanziari interni per incoraggiare e aumentare l'utilizzo di servizi bancari, assicurativi e finanziari per tutti



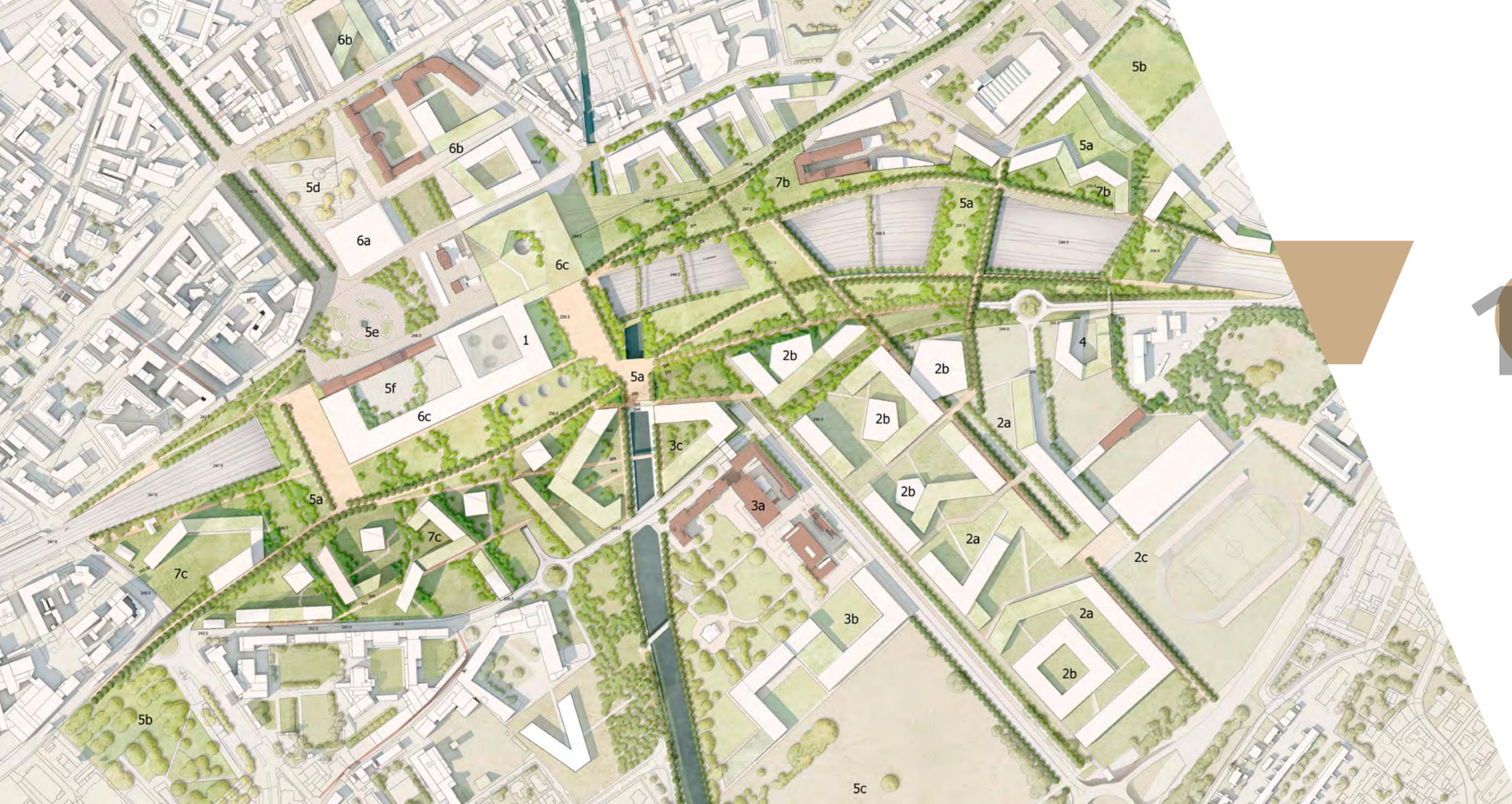
Obiettivo 9

Costruire un'infrastruttura resiliente, promuovere l'industrializzazione inclusiva e sostenibile e sostenere l'innovazione

9.1 Sviluppare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti – comprese quelle regionali e transfrontaliere – per supportare lo sviluppo economico e il benessere degli individui, con particolare attenzione ad un accesso equo e conveniente per tutti

9.5 Aumentare la ricerca scientifica, migliorare le capacità tecnologiche del settore industriale in tutti gli stati – in particolare in quelli in via di sviluppo – nonché incoraggiare le innovazioni e incrementare considerevolmente, entro il 2030, il numero di impiegati per ogni milione di persone, nel settore della ricerca e dello sviluppo e la spesa per la ricerca – sia pubblica che privata – e per lo sviluppo





Obiettivo 11

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili

11.2 Entro il 2030, garantire a tutti l'accesso a un sistema di trasporti sicuro, conveniente, accessibile e sostenibile, migliorando la sicurezza delle strade, in particolar modo potenziando i trasporti pubblici, con particolare attenzione ai bisogni di coloro che sono più vulnerabili, donne, bambini, persone con invalidità e anziani

11.3 Entro il 2030, potenziare un'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificare e gestire in tutti i paesi un insediamento umano che sia partecipativo, integrato e sostenibile

11.4 Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo

11.6 Entro il 2030, ridurre l'impatto ambientale negativo pro-capite delle città, prestando particolare attenzione alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti urbani e di altri rifiuti

11.7 Entro il 2030, fornire accesso universale a spazi verdi e pubblici sicuri, inclusivi e accessibili, in particolare per donne, bambini, anziani e disabili



Obiettivo 12

Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili

12.2 Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'utilizzo efficiente delle risorse naturali

12.5 Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo e il riutilizzo

12.7 Promuovere pratiche sostenibili in materia di appalti pubblici, in conformità alle politiche e priorità nazionali



Obiettivo 13

Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le loro conseguenze

13.1 Rafforzare in tutti i paesi la capacità di ripresa e di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali

13.2 Integrare le misure di cambiamento climatico nelle politiche, strategie e pianificazione nazionali

13.3 Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale per quanto riguarda la mitigazione del cambiamento climatico, l'adattamento, la riduzione dell'impatto e l'allerta tempestiva



Gli asset aziendali dello sviluppo sostenibile

Il nostro impegno green a livello corporate: la riduzione dell'impatto sull'ambiente nel quotidiano

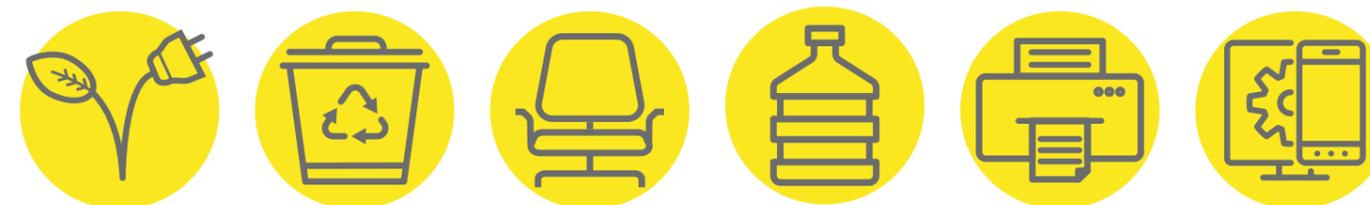
Il Gruppo Vitali si assume l'impegno di promuovere, nell'ambito delle strutture, un **uso razionale delle risorse e un'attenzione alla ricerca di soluzioni innovative per garantire il risparmio energetico.** Tutte le risorse perseguono l'obiettivo di gestire

in modo organizzato e con crescente efficienza i propri impatti sull'ambiente, sia quelli connessi con l'operatività quotidiana (ad esempio, l'attenzione ai consumi di carta, di acqua e di energia, la produzione e gestione di rifiuti, etc.), sia quelli riconducibili ad

attività di clienti e fornitori (ad esempio, la valutazione del rischio ambientale nei finanziamenti e investimenti, l'esclusione di attività o prodotti inquinanti nei rapporti con i fornitori, etc.).



- **Riduzione dei consumi energetici**
- La raccolta differenziata e il **riciclaggio** dei rifiuti
- Sviluppo di programmi di **Mobility Management**
- Campagna "**zero plastic**", sostituzione dei bicchieri e di tutte le bottigliette di plastica con soluzioni riutilizzabili ed ecocompatibili
- Iniziativa **paperless** che ha visto gli uffici del Gruppo Vitali svuotarsi dalla carta superflua e dimezzare il numero di stampanti
- Campagna di sensibilizzazione contro l'uso della carta e l'**utilizzo di sistemi digitali di condivisione e archiviazione**



Il nostro impegno green nelle azioni e nei progetti aziendali

Un approccio sostenibile in ogni operazione targata Vitali

Con l'adozione di un sistema di gestione ambientale, il Gruppo Vitali pone la propria attenzione sulla tutela e il rispetto dell'ambiente, in modo tale da ridurre l'impatto ambientale e ricercare il miglioramento continuo delle proprie prestazioni. Il Gruppo Vitali ha adottato una Politica Integrata Ambiente e Salute e Sicurezza sul lavoro, dove sono esplicitati impegni, risorse e responsabilità del Gruppo. La circolarità che connota le azioni aziendali permette la creazione di un sistema di recupero e rigenerazione attraverso la gestione consapevole di ogni processo, la gestione dei rifiuti e dell'inquinamento.

Questa visione permette la costruzione di un meccanismo che rigenera sistemi naturali, che crea più valore per l'attività economica e per la società e la creazione di più opportunità di lavoro resistenti alle crisi. Permette, insomma, la costruzione di un sistema completamente nuovo e questo rappresenta una grande opportunità, elemento fondato della green mission del Gruppo Vitali. **L'urbanizzazione sostenibile è un altro aspetto di sostanza alla base di ogni operazione poiché contribuisce alla creazione e alla rigenerazione di insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili.**

Rispetto al nuovo paradigma economico emergente che si basa su principi di auto-rigenerazione, Vitali ha intrapreso il suo personale cammino per rendere il proprio approccio "circolare", rivedendo le fasi della produzione dei propri servizi prestando attenzione all'intera filiera coinvolta. Tale attenzione passa attraverso alcuni principali basilari quali:



- **Eco-progettazione**, progettare i prodotti pensando fin da subito al loro impiego a fine vita
- **Modularità e versatilità**, curando l'adattabilità del prodotto affinché il suo uso si possa adattare al cambiamento delle condizioni esterne
- **Energie rinnovabili**
- **Approccio sistemico**, soprattutto considerando le relazioni causa-effetto tra le diverse componenti di un unico sistema
- **Recupero dei materiali**, sostituzione delle materie prime vergini con materie prime seconde provenienti da filiere di recupero





Nel Gruppo Vitali questo approccio prende concretamente forma in due percorsi:



Green Building, Yellow Power

Dare vita a infrastrutture sostenibili e investire nella ricerca scientifica e tecnologica per favorire la crescita economica, che creano posti di lavoro e promuovono il benessere.



Think globally, act locally

Con l'obiettivo di minimizzare lo spreco di materiali il Gruppo Vitali adotta un approccio di riuso, rigenerazione e riciclo.

Green Vision



Il nostro impegno è quello di trovare il perfetto equilibrio tra iniziative economiche ed esigenze ambientali, per creare un futuro sempre più responsabile e sostenibile per le generazioni future.



Green Vision





Green Mission



Progettare e realizzare le nostre opere con un modello di sviluppo sempre più sostenibile, per generare un impatto positivo per il pianeta e per le persone, attraverso l'utilizzo di impianti e macchinari di nuova generazione, dando nuova vita ai materiali di lavorazione, riducendo sprechi ed emissioni.

Green Mission

Green building, Yellow power

La sostenibilità non è uno specifico settore ma un mindset generale, essa è presente in ogni singola azione di ciascun individuo del Gruppo Vitali. Lo sviluppo sostenibile si raggiunge attraverso un percorso integrato, che coinvolge qualsiasi dipartimento della società.

Dare vita a edifici e infrastrutture sostenibili, attuare politiche e procedure rispettose dell'ambiente, investendo costantemente nella ricerca scientifica e tecnologica questo è il principio che ispira tutti i progetti del Gruppo Vitali, che mirano a favorire la crescita economica, creando posti di lavoro e promuovendo il benessere della società e del Pianeta.

GREEN BUILDING, YELLOW POWER: il Giallo Vitali che caratterizza i progetti ed i mezzi del Gruppo Vitali è il protagonista dei cantieri tra i più innovativi Green Building del nostro Paese e delle infrastrutture più all'avanguardia d'Italia.

Per Vitali costruire green significa costruire un edificio performante, flessibile e sostenibile, sin dalle fasi di progettazione passando dalle modalità esecutive e costruttive. La costruzione stessa avrà un risvolto positivo tanto dal punto di vista del benessere di chi abiterà la struttura, quanto a livello globale per il forte impatto ecologico che avrà. In questi termini la sostenibilità è un obiettivo sia di breve che di lungo termine perché è determinata dall'impatto ecologico del manufatto edilizio, ma anche dai successivi processi di gestione dello stesso rendendolo più efficiente durante il suo intero ciclo di vita.

Scelte progettuali attente, selezione accuratissima di materiali e tecnologie, uniti allo studio dettagliato dell'aspetto energetico degli edifici sono gli asset fondamentali che guidano il Gruppo Vitali nello sviluppo progettuale. Ogni azione in questo senso è da considerarsi in ottica olistica poiché infrastrutture e edifici sono veri e propri organismi sistemici in completa relazione sia con chi li vive che con l'ambiente circostante, nel quale devono integrarsi il più possibile senza deturpare e riducendo al minimo le proprie emissioni inquinanti.

Tutti i progetti di edilizia di Vitali si rivelano performanti e allo stesso tempo sostenibili, garantendo una qualità della vita superiore per chi ne usufruisce.

Nel concreto costruire **infrastrutture sostenibili** significa sviluppare un sistema di supporto ai servizi in armonia con ambiente e paesaggio. Significa rispettare le persone, il loro lavoro e la loro sicurezza durante la fase di costruzione, migliorare la vita delle comunità per aspetti economici ma anche sociali, valorizzare i paesaggi, attraverso la cura del verde e pensare ad un sistema di manutenzione in grado di assicurare alle grandi costruzioni la capacità di resistere, adattarsi e resistere al tempo.



REAL
ESTATE



INFRASTRUTTURE



REAL ESTATE DEVELOPMENT

Il **Real Estate Development** è il dipartimento specializzato nella realizzazione di edifici direzionali, commerciali, logistici, industriali a **basso consumo energetico**, ma anche sullo sviluppo di progetti di riqualificazione urbana su larga scala nonché progetti di recupero di immobili di interesse storico/artistico.

Il Gruppo Vitali pensa al futuro di ciò che progetta e costruisce e di chi ne usufruirà: il **rispetto per l'ambiente** è la filosofia alla base di ogni iniziativa di **edilizia sostenibile**. Il Gruppo è costantemente impegnato nella ricerca di soluzioni ecosostenibili e

tecnologicamente all'avanguardia, che permettano di realizzare **edifici certificati**, garantendo bassi consumi energetici e alti standard di comfort nel rispetto delle leggi e dei regolamenti approvati dal governo in tema di sostenibilità ambientale.

Nelle costruzioni degli immobili vengono utilizzate tecnologie avanzate ed innovative volte a valorizzare la qualità e l'efficienza della struttura permettendo di **ridurre notevolmente il consumo energetico**: lo standard costruttivo nell'edilizia industriale prevede l'utilizzo di impianti di riscaldamento a pavimento e di speciali rivestimenti metallici di facciata che

garantiscono benefici in termini di risparmio energetico, di riduzione dei costi di gestione degli immobili e di benessere per i lavoratori.

Ogni progetto Vitali mira ad essere ecosostenibile e prevede tra l'altro impianti di produzione di energia attraverso fonti rinnovabili, apparecchiature per il recupero e il riutilizzo dell'acqua meteorica e di falda, impianti di ultima generazione e utilizzo di materiali ecocompatibili. Tali elementi strutturali garantiscono così un basso impatto sull'ambiente circostante e mettono al centro la salute e la sicurezza degli utenti.



Le azioni concrete

1. La sostenibilità dei progetti Vitali è quantificabile: per i centri direzionali sono fondamentali i parametri stabiliti dalle diverse certificazioni ambientali internazionali, che vengono rispettati in ogni nuova costruzione:

- LEED (Leadership in Energy and Environmental Design),
- Carbon Neutral
- BREEAM (Building Research Establishment Environmental Assessment Method).

2. Il Gruppo Vitali dà spazio all'intelligenza artificiale e alla digital transformation attraverso l'utilizzo del BIM (Building Information Modeling) per un'interconnessione dei dati che favorisca la costruzione di "smart buildings". BIM e sostenibilità sono il mezzo e il fine della progettazione di domani, per questo motivo Vitali sposa in toto questa nuova tecnologia, ma anche strumenti di

realtà aumentata e realtà virtuale tutto questo perché il futuro delle costruzioni va verso una progressiva digitalizzazione dei processi e delle attività di progettazione e gestione dell'opera.

Il BIM quindi rappresenta l'evoluzione tecnologica ineludibile e necessaria per garantire maggiore efficienza in termini di ottimizzazione dei costi, dei tempi e dei flussi operativi, integrazione, condivisione e trasparenza delle informazioni e soprattutto sostenibilità. I dati del progetto sono sempre disponibili, senza problemi di compatibilità; il margine di errore dovuto allo scarso coordinamento fra gli attori è notevolmente ridotto; gli elaborati grafici e la documentazione tecnica sono sempre aggiornati e dinamicamente integrati ai modelli BIM.

3. Il Gruppo si impegna a rigenerare e valorizzare luoghi storici nelle città, zone dismesse o

abbandonate. La riqualificazione degli edifici storici avviene attraverso la valorizzazione conservativa, quel complesso di interventi nel quale le trasformazioni e la conservazione delle strutture si integrano il più possibile nel rispetto dell'esistente sia degli aspetti materiali e fisici che di quelli immateriali come il significato, la storia ecc., tenendo presente le esigenze dei fruitori e delle risorse disponibili e prestando assoluta attenzione al fattore sostenibilità ed efficienza.

4. Ma non solo riqualificazione, Vitali si occupa anche e in particolare di rigenerazione urbana, che è un concetto più ampio, che comprende la riqualificazione fisica di zone urbane, integrando, agli aspetti ambientali ed economici, quelli sociali e culturali, coinvolgendo le comunità che vivono i luoghi riqualificati, rigenerandoli. Rigenerazione intesa in primo luogo come rigenerazione umana.

Case History

Innovation campus: il primo complesso con certificazione leed gold

Innovation Campus è il primo esempio di complesso di edifici costruito in Italia secondo i criteri della **certificazione di matrice americana LEED** (Leadership in Energy and Environmental Design), che costituisce una svolta assoluta nel nostro Paese relativamente alla realizzazione di **edifici ecosostenibili, ad alta efficienza energetica ed elevata funzionalità**. Il complesso, oltre ad essere certificato **LEED GOLD** ha conseguito la certificazione energetica italiana **"classe A"**. L'attenta progettazione, la corretta esposizione e l'utilizzo

di sistemi ad alto rendimento di efficienza energetica, che permette all'edificio di abbattere considerevolmente la CO₂ emessa, **la geotermia, il fotovoltaico, il solare termico, gli impianti di recupero e riutilizzo delle acque meteoriche**, le facciate altamente performanti, riducono i costi di gestione dell'edificio a vantaggio dell'azienda, dell'ambiente e delle comunità. La tipologia costruttiva unita alla regolamentazione della certificazione LEED GOLD rendono i buildings più efficienti rispetto alla media degli edifici esistenti.



Progettato dagli architetti Ricardo Flores ed Eva Prats di Barcellona, Innovation Campus nasce dall'idea di dar vita ad un complesso di uffici ad alta efficienza, in cui ospitare società che fanno della **cultura dell'innovazione**, della tecnologia e di una nuova concezione del modo di lavorare, i loro must.

62.000

mq di parco

50.000

mq di parcheggio

-30%

consumo di energia

40%

abbattimento emissioni di CO₂

50.000

mq di SLP

Porta sud: Bergamo smart city

Porta Sud rappresenta uno dei progetti più importanti di **rigenerazione e riqualificazione** che favorirà sviluppo, sostenibilità, crescita economica e sociale della città di Bergamo, che verrà trasformata in una **smart city**. L'obiettivo principale è quello di migliorare la vita dei cittadini, riuscendo a conciliare e soddisfare le loro esigenze con quelle delle imprese e delle istituzioni nei campi della tecnologia, **dell'efficienza energetica**, dell'ambiente e della mobilità.

La città si vestirà quindi con abiti nuovi, più adatti ai tempi e al tessuto urbano che la contraddistingue. L'intervento progettuale nella sua totalità richiede un investimento complessivo di circa un miliardo di euro su uno sviluppo temporale di dieci anni per la realizzazione dell'intero progetto. In questo progetto non sarà sicuramente dimenticato "il verde" che si diffonderà come elemento generatore di nuovi spazi e il cuore creativo e polmone pulsante della Città. Ci saranno grandi spazi alberati per una **superficie verde** complessiva di 450.000 mq, 24.000 mq dedicati a nuove piazze e 13 km di **pista ciclabile**. Il complesso sarà riqualificato secondo standards internazionali integrando tecnologie e strategie di **risparmio energetico** volte a garantire notevoli vantaggi in termini di **riduzione dell'impatto ambientale**.

Bergamo, insieme a Bologna, Firenze, Milano, Padova, Parma, Prato, Roma e Torino, **è tra le cento città scelte**

dalla Commissione europea per il progetto carbon neutral.

Parteciperà alla missione finalizzata ad avviare percorsi di innovazione per raggiungere la neutralità climatica, e un impatto climatico zero entro il 2030.



-40%

impatto
ambientale

450.000

mq di area
verde

24.000

mq di nuove
piazze

13

km di pista
ciclabile

50%

risparmio
energetico

Hennebique: il grande progetto di valorizzazione di Genova

Hennebique, edificio di enorme **valore storico per la città di Genova**, rinascerà grazie ad un progetto da oltre 100 milioni di Euro.

Se da un lato Hennebique sarà una nuova porta di accesso alla città dal mare, dall'altro rappresenterà il collegamento tra il porto e il centro storico. All'interno di una cornice suggestiva troverà spazio il nuovo Terminal crociere con una grande struttura alberghiera, uffici, nuove aree di ristorazione e negozi per la vendita di prodotti locali liguri. Dopo 50 anni di abbandono, l'Hennebique, il primo edificio in cemento armato costruito in Italia, tornerà a vivere attraverso un progetto che, entro il 2023, lo riporterà all'antico splendore con nuove funzioni strategiche per la città e il suo porto.

Un grande progetto di rigenerazione e valorizzazione di luoghi chiave per il futuro della città a partire da questioni globali quali la **resilienza spaziale**, la **sostenibilità ambientale** ed economica.





INFRASTRUTTURE



Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

È uno dei 17 obiettivi di sostenibilità dell'ONU a cui il Gruppo Vitali si ispira. Gli investimenti in infrastrutture infatti sono cruciali per realizzare lo sviluppo sostenibile.

Lo sviluppo sostenibile delle infrastrutture passa necessariamente attraverso l'interpretazione sistemica e strategica di interi territori, con l'obiettivo di garantire l'efficienza di quanto viene costruito ma anche la sopravvivenza dell'ecosistema in cui le infrastrutture sono inserite.

Strade, autostrade, aeroporti, ferrovie, viadotti, ponti e gallerie: in Italia e nel mondo il Gruppo Vitali è in grado di realizzare ogni genere di infrastruttura per la mobilità e il trasporto. Lo fa da General Contractor, intervenendo dalla fase progettuale fino alla consegna dell'opera finita. La filosofia aziendale adotta la qualità e la continua ricerca come guida di ogni scelta, offrendo ai committenti **soluzioni all'avanguardia nel pieno rispetto dell'ambiente circostante**.

La strategia d'impresa è basata sulla visione d'insieme e sull'approccio globale: Vitali fa affidamento su un organico composto da ingegneri, progettisti, operai specializzati nel settore delle opere infrastrutturali,

oltre ad una flotta eterogenea di **macchinari di ultima generazione e tecnologie evolute, per un maggior risparmio energetico**.

La sfida in questo settore è quella di individuare le modalità di progetto delle infrastrutture in grado di restituire, ad opera finita, un paesaggio con un valore potenzialmente maggiore rispetto a quello di partenza. Le opere di trasformazione sono in tal senso intese come occasioni di **riqualificazione del sistema paesistico ambientale**.

L'azienda, nella costruzione di strade e autostrade, adotta le soluzioni ottimali per **ridurre al minimo l'impatto ambientale** e per assicurare la massima sicurezza nello svolgimento dell'opera senza ostacolare il flusso veicolare.



Le azioni concrete

1. Vitali pianifica e progetta **infrastrutture in grado di rispondere all'attuale concetto di infrastruttura sostenibile**:
 - Secondo **criteri localizzativi**, in questa fase viene individuata, fra le possibili alternative, la migliore posizione dell'opera di trasformazione in rapporto all'esistente.
 - Seguendo **misure di mitigazione** intese a ridurre al minimo o addirittura a sopprimere l'impatto negativo del progetto durante o dopo la sua realizzazione (ad esempio barriere antirumore, riduzione del consumo energetico etc).
 - Con **interventi di compensazione**, quali il riassetto urbanistico con la realizzazione di aree verdi, rinaturalizzazione degli argini di corsi d'acqua, bonifica di aree degradate, costruzione di viabilità alternativa.
2. Applica i principi dell'**economia circolare**: attraverso l'utilizzo di impianti mobili interni il Gruppo Vitali è in grado di recuperare i materiali, derivanti dalle lavorazioni e trasformarli direttamente in loco in materia prima secondaria.
3. Valuta il rischio ambientale, utilizzando **sistemi di rating** in grado di "misurare" la sostenibilità ambientale dell'infrastruttura secondo regole e criteri prestabiliti. L'approccio del Gruppo si basa sul corretto utilizzo delle risorse naturali e sulla **salvaguardia del territorio**: si impegna infatti a valorizzare e proteggere il territorio inteso come patrimonio della collettività e a rispettare l'ambiente circostante in tutte le sue forme, agendo con etica e integrità nell'attività di realizzazione

di infrastrutture autostradali. Ogni intervento richiede l'avvio di procedure di **valutazione del rischio d'impatto ambientale** (geomorfologico, idraulico, idrogeologico, acustico, atmosferico). Queste valutazioni indirizzano la pianificazione e la definizione dei progetti oltre che il monitoraggio ambientale nella fase di costruzione. Nelle fasi di costruzione ed esercizio è previsto il controllo degli impatti sul territorio e quello delle azioni di mitigazione poste in atto.

Case History

AEROPORTI

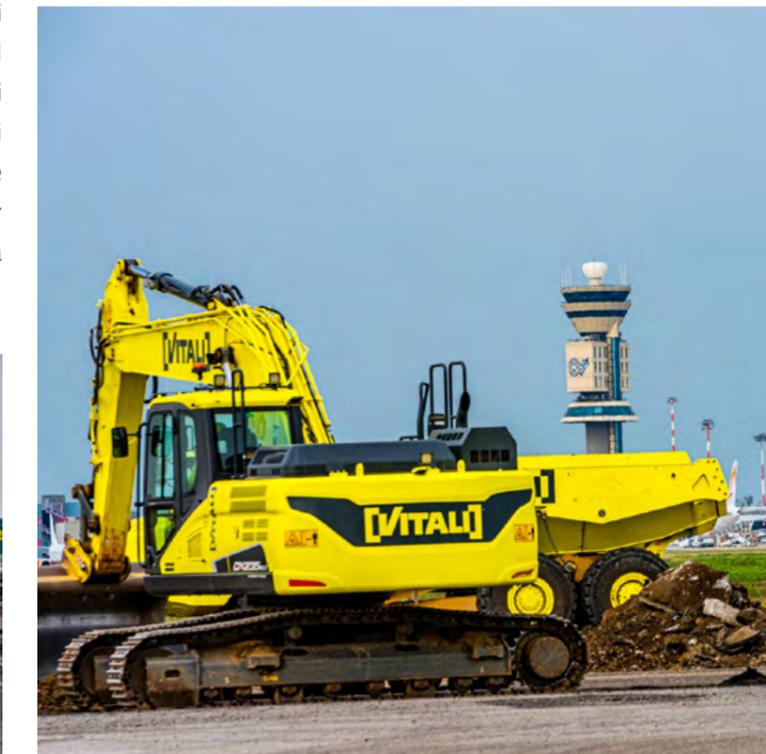
Malpensa

35 giorni, 24 ore su 24, 7 giorni su 7, oltre 150 addetti per turno coinvolti per un importo totale di 11 milioni di euro: questi i numeri dell'intervento di Vitali nell'**aeroporto** di Malpensa che prevede il rifacimento dell'infrastruttura di volo, comprese le piste di rullaggio. La sostituzione di tutti i segnali luminosi esistenti e i relativi cavidotti con un nuovo sistema a led, garantisce un notevole **risparmio di energia**, nel pieno rispetto della filosofia green del Gruppo. Il progetto prevede anche il potenziamento del sistema idrico dell'infrastruttura e vede l'impiego di mezzi tecnologicamente avanzati dotati di sistemi GPS, l'installazione di specifici impianti interni al sedime aeroportuale

100%
materiale **riciclato**

40%
CO₂ risparmiata

per recuperare i materiali derivanti dalle lavorazioni in pista direttamente all'interno dello scalo, eliminando traffico locale e garantendo un riuso dei materiali. Installando all'interno del cantiere un impianto di vagliatura e un impianto di produzione, Vitali è in grado di **trattare, recuperare e riutilizzare direttamente in loco le materie prime secondarie** derivanti dalle lavorazioni eseguite sulla pista. È così possibile dare nuova vita al **100% dei materiali riciclati** derivanti dalle lavorazioni in pista, che diversamente sarebbero stati destinati alla discarica, consentendo il risparmio di materiale vergine e la diminuzione del traffico di mezzi da e per l'aeroporto per il trasporto degli stessi in cantiere con la **conseguente diminuzione dell'emissione di CO₂**.



Orio al Serio

Un'operazione unica quella sull'aeroporto di Orio Al Serio che ha contemplato oltre ai lavori sulle infrastrutture di volo, i sistemi di controllo delle luci di pista e gli ammodernamenti idraulici.

- 900 addetti
- 600 mezzi di ultima generazione
- 4 mt di asfalto al minuto
- 6 cantieri in contemporanea perfettamente coordinati

Un eccezionale team di lavoro, sia a livello di risorse umane sia a livello di mezzi di ultima generazione e macchinari, tra i più innovativi sul mercato mondiale con delle performance eccezionali. In loco sono stati posizionati 2 impianti di misto cementato e vagli per la frantumazione dei materiali risultanti dallo scavo. Frantumare in loco consente di risparmiare sulla mobilità

e ridurre al minimo l'impatto con l'esterno: si limita infatti il rumore, si abbattano le polveri e si riducono del 30% le emissioni di CO2 derivanti dal trasporto. Inoltre la nuova illuminazione a LED della pista dell'aeroporto di Orio al Serio, attraverso 400 km di cablaggi, consente un risparmio energetico del 70% rispetto ai sistemi di illuminazione tradizionali.



Linate



L'eccezionalità del progetto che ha riguardato il rinnovo della pista di volo dell'**aeroporto milanese di Linate** è rappresentata dalle tempistiche strette, prerogativa dei lavori che riguardano questo tipo di infrastrutture: in soli 90 giorni è stato possibile aprire e chiudere il cantiere, grazie ad un lavoro di team di professionisti che hanno lavorato 24 ore su 24, sette giorni su sette.

I lavori hanno riguardato l'intera pavimentazione della pista di volo 18/36 con la integrale rimozione per la generale ricostruzione della pavimentazione in conglomerato bituminoso. Le testate, ancora in cls, sono state demolite e **tutto il materiale** derivante dalla demolizione dei lastroni esistenti **è stato recuperato** e

riutilizzato: i blocchi provenienti dalle demolizioni sono stati infatti frantumati, in più fasi, in apposita area di cantiere così da poter essere usati per le sottofondazioni e per il confezionamento di conglomerati cementizi con materiali riciclati.

Circa 100.000 m3 di calcestruzzo armato e fondazioni in bitume/cemento sono state completamente riciclate e riutilizzate per la nuova pista. Tutto il misto cementato, più di 50.000 m3, è stato confezionato con il **100% di materiale riciclato**. Un processo di lavoro che sposa perfettamente la mentalità Vitali e che ha evitato l'impatto ambientale di circa 6.000 camion sulle strade cittadine per tutta la durata del cantiere.



Case History

STRADE E AUTOSTRADE

La **Tangenziale Sud di Bergamo Treviolo-Paladina** è un esempio di come anche nel caso di un'opera di ammodernamento strategico di un'arteria viaria molto trafficata è possibile applicare il concetto di **sostenibilità ambientale**, attraverso l'utilizzo di barriere fonoassorbenti, in punti strategici, per ridurre al minimo l'impatto acustico derivante dal traffico veicolare. Non solo, è inoltre prevista la realizzazione di **dune di mitigazione**, poste in aree marginali alla sede viabile, modellate in modo da consentire un **miglior inserimento paesaggistico** e mitigare l'impatto dell'infrastruttura sul contesto ambientale circostante.

L'intervento del Gruppo Vitali sull'A35 **Bre.Be.Mi.**, riconosciuto come esempio virtuoso di infrastruttura tecnologicamente avanzata che guarda alla **transizione energetica**, ha riguardato la realizzazione del raccordo autostradale, partendo da zero, nel tratto che va

da Treviglio a Cassano d'Adda per 6,5 km, con la conseguente significativa riduzione del traffico che si traduce in una migliore qualità della vita. La dotazione tecnologica utilizzata è conforme ai più **avanzati standard di sicurezza europei**, mentre numerosi sono stati gli interventi di **inserimento ambientale**, che vanno ben oltre le ordinarie misure di mitigazione e compensazione ma finalizzati alla **valorizzazione del patrimonio** ambientale e paesaggistico circostante: particolare attenzione alla fruizione dei campi fluviali, all'attraversamento degli animali selvatici, al deflusso e trattamento delle acque e alla riqualificazione delle aree degradate.

La **TEEM (tangenziale Est Esterna di Milano)**, il naturale collegamento dell'autostrada A4 e l'autostrada A1 rappresenta un'opera strategica per lo sviluppo futuro dell'area metropolitana milanese.

L'intervento ha riguardato la costruzione di un collegamento autostradale, nel tratto da Agrate Brianza a Melegnano per un totale di 32 chilometri.

L'opera è stata realizzata con materiali di alta qualità, altamente performanti e durevoli, frutto di un'intesa analisi da parte dei laboratori di Caponago.

Come sempre negli interventi del Gruppo la **sostenibilità** è l'asset fondamentale sul quale si è lavorato, in particolare nella realizzazione di questa importante infrastruttura c'è stato un **impatto zero sulla movimentazione delle terre** e dei materiali provenienti dallo scavo, la realizzazione è stato infatti **trattata in trincea**, quindi invisibile al piano campagna. Impatto zero anche per la gestione delle acque meteoriche, attraverso opere di canalizzazione e trattamento delle acque, che hanno permesso di non intaccare la falda sottostante.





**Think globally,
act locally**



In linea con i principi europei e delle Nazioni Unite che chiedono di azzerare il consumo di suolo netto entro il 2050, di allinearli alla crescita demografica e di non aumentare il degrado del territorio entro il 2030, il Gruppo Vitali sostiene da sempre l'importanza del recupero di aree industriali dismesse e delle bonifiche ambientali, in un'ottica lungimirante necessaria per salvaguardare il nostro pianeta. Le demolizioni sono spesso atte a migliorare il volto della città, per restituire nuove funzionalità e nuova immagine a zone di forte degrado. Vitali è parte integrante del territorio in cui opera, cosciente di poter ricoprire un ruolo importante nel

generare impatti positivi sia a livello sociale che a livello ambientale. È per questo che il Gruppo è impegnato attivamente con istituzioni, enti non profit, associazioni e altri attori locali nello sviluppo di progetti e iniziative che contribuiscano a costruire scenari urbani secondo strategie solide e inclusive, in cui i principi di rispetto della persona e del pianeta siano i due poli entro i quali si compie ogni azione.

Attraverso le demolizioni di aree degradate, le bonifiche ambientali e il riciclo dei materiali Vitali si impegna a garantire un **impatto positivo ecologico** ed economico del nostro Paese.



DEMOLIZIONI



PRODUZIONE MATERIALI



Green Mission



**THINK GLOBALLY, ACT LOCALLY:
agire localmente significa
pensare globalmente,
al futuro, al pianeta.**





DEMOLIZIONI | BONIFICHE AMBIENTALI

Grazie all'esperienza e alla versatilità il Gruppo Vitali si è ritagliato una posizione di primo piano nelle **demolizioni speciali, decommissioning** e nelle bonifiche ambientali, grazie anche all'utilizzo di tecnologie e di **macchinari all'avanguardia**.

L'efficiente organizzazione aziendale si traduce in affidabilità e certezza di perseguire l'obiettivo previsto nei termini stabiliti, garantendo allo stesso tempo qualità, rapidità e sicurezza.

Le demolizioni avvengono con impegno, serietà e passione e nel rispetto per l'ambiente: il Gruppo è costantemente impegnato nella ricerca di **soluzioni ecosostenibili** e tecnologicamente all'avanguardia, che azzerino i rischi ambientali e riducano le emissioni sonore e di polveri.



**Demolire per
riconvertire**



Le azioni concrete

1. Vitali da sempre realizza **demolizioni selettive**, da considerarsi il **passo propedeutico verso l'economia circolare** nelle costruzioni.

Con questa modalità, finalizzata al **riciclo** e al **riutilizzo dei materiali** di cui è costituito un edificio o impianto, si identificano e allontanano dai rifiuti da demolizione le eventuali sostanze inquinanti. La prima fase delle demolizioni consiste nel compiere un Audit pre-decostruzione, una valutazione preliminare con la finalità di comprendere la potenzialità del recupero, il riutilizzo dei materiali presenti nei fabbricati da abbattere e identificare le sostanze potenzialmente pericolose che necessitano di essere smaltite con maggior precisione e cura e seguendo un procedimento ben specifico.

Quindi si passa alla fase di **bonifica**, cioè la rimozione e il trattamento dei rifiuti inquinanti, come l'amianto, che devono essere necessariamente rimossi e smantellati secondo procedimenti che

vengono sottoposti da normative ben precise.

Il vantaggio principale della demolizione selettiva, nota anche come strip out, consiste nel prevenire che determinate sostanze possano inquinare l'ambiente e arrecare danni alle persone. Inoltre molti dei materiali dell'edificio distrutto possono essere riciclati e riutilizzati, garantendo un **positivo impatto ecologico** ed economico per una **produzione edile etica e sostenibile**.

2. Il Gruppo investe **sull'economia circolare**: implementando il reimpiego di materiali e componenti provenienti dalle demolizioni. In particolare tutti i materiali derivanti dalla demolizione vengono recuperati con degli impianti mobili in cantiere, e vengono riutilizzati come materia **prima seconda (mps)** cioè scarti di produzione derivanti da processi di riciclo che possono essere immessi di nuovo nel sistema economico come nuove materie prime. La materia trattata in loco può essere riutilizzata come riempimento oppure inviata in impianti di recupero.

3. In Vitali si utilizzano demolizioni radiocontrollate per **ridurre l'impatto sull'ambiente circostante**,

tra cui l'abbattimento delle polveri e sistemi di schermatura con il preciso intento di contenere i detriti che si originano dalla demolizione.

4. Sensibile ai temi di tutela del suolo e biodiversità, il Gruppo Vitali si impegna nella **rinaturalizzazione delle aree dismesse** e nell'**azzeramento di consumo di suolo**. Gli interventi di **bonifiche ambientali** possibili di un'area industriale dismessa possono essere finalizzati al restauro ambientale, cioè alla **ricomposizione paesaggistica** e al recupero degli elementi dell'ambiente originario; oppure alla ricostruzione, ovvero operazioni finalizzate, dopo l'opera di demolizione dell'esistente, alla ricostruzione ex novo più consapevole. Le bonifiche ambientali e il recupero di aree industriali dismesse diventano quindi grandi opportunità di **riqualificazione urbana** e di **recupero conservativo**. Bonificare significa non solo rivalutare l'ambiente che ci circonda, ma anche eliminare elementi nocivi per le persone. Altrettanto importante è l'utilizzo di tecnologie e **tecniche di smaltimento all'avanguardia** in grado di ottimizzare ogni intervento.

Case History

Via Rizzoli Milano

Significativo l'esempio della **demolizione del fabbricato di RCS Media Group S.p.A.** di Via Rizzoli a Milano che si inserisce in un contesto più ampio di **riqualificazione dell'intera area**: un anno di lavori e un'area totale suddivisa in 6 lotti per una volumetria complessiva di 161.500 metri cubi. Al posto del complesso industriale dismesso nascerà un **quartiere definito "biofilico"**, ispirato cioè a criteri di **sostenibilità e benessere**.

Le opere di strip out e la rimozione di rifiuti e materiali plastici, lignei e metallici sono state eseguite secondo le specifiche previste da U.S. Green Building Council che norma la costruzione dell'immobile e tutto il suo successivo ciclo di vita in vista dell'ottenimento della certificazione **Leed** (Leadership in Energy and Environmental Design) prevista in fase di progetto.

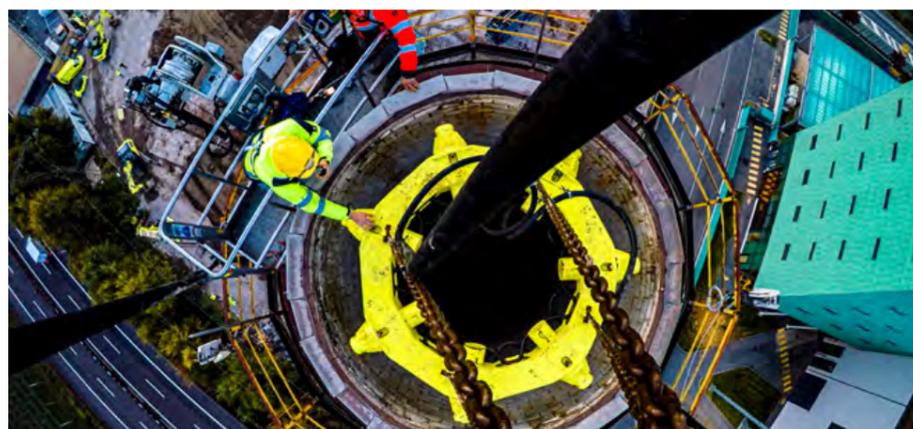


Bolzano

Il progetto della **demolizione del termovalorizzatore con una ciminiera alta 70 metri a Bolzano** è l'esempio di come per la riuscita dell'impresa sia fondamentale l'utilizzo di un'**attrezzatura specifica all'avanguardia**. In questo caso per la demolizione dei materiali refrattari all'interno del camino, per separare fin dall'origine i rifiuti prodotti e avviarli a recupero è stata utilizzata una particolare attrezzatura, montata su un braccio gru calata all'interno del camino e che ha demolito progressivamente i materiali refrattari facendoli cadere al suolo per poterli meglio recuperare e smaltire. Una volta demolita la parte interna della ciminiera un particolare mezzo da demolizione con un braccio di oltre 50 metri radiocomandato e radiocontrollato ha abbattuto il resto della struttura. I lavori sono stati eseguiti senza nessun intralcio al nuovo impianto, adiacente al cantiere, in modo da garantire il continuo funzionamento del nuovo termovalorizzazione, la viabilità lungo l'Autostrada del Brennero e la tutela dell'asse fluviale dell'Isarco, protetto

da ogni forma di sversamento.

Particolare attenzione a tutte le componenti possibilmente inquinanti: polveri e ceneri residuali, materiali refrattari presenti nella camera di combustione e di post-combustione, nel camino e su altre parti dell'impianto. La demolizione dell'impianto è partita infatti solo dopo lo smontaggio e la bonifica in ambiente protetto di tutte le componenti impiantistiche delle due linee di incenerimento: un esempio concreto che testimonia la grande attenzione a **minimizzare l'impatto con l'ambiente**.



Capendeguy a Béziers

Capendeguy a Béziers rappresenta un intervento complesso, inserito in un progetto più ampio di **recupero urbano**, riguardante le demolizioni controllate di un intero quartiere residenziale i cui fabbricati si trovavano in pieno centro città con problematiche connesse alla presenza di edifici storici.

Per questo si è deciso di procedere a una **demolizione con esplosivo in microcariche** localizzate nei punti cardine degli edifici.

Grazie all'intervento di Vitali la demolizione di "Barre de Capendeguy", costruito negli anni Settanta, che versava in condizioni di degrado ormai da lungo tempo, ha permesso la raccolta di circa 65 mila tonnellate di detriti che sono stati frantumati e separati per essere poi conferiti ad una vicina cava, dove le materie sono state recuperate da appositi impianti per essere riutilizzate come riempimento del sottofondo stradale.



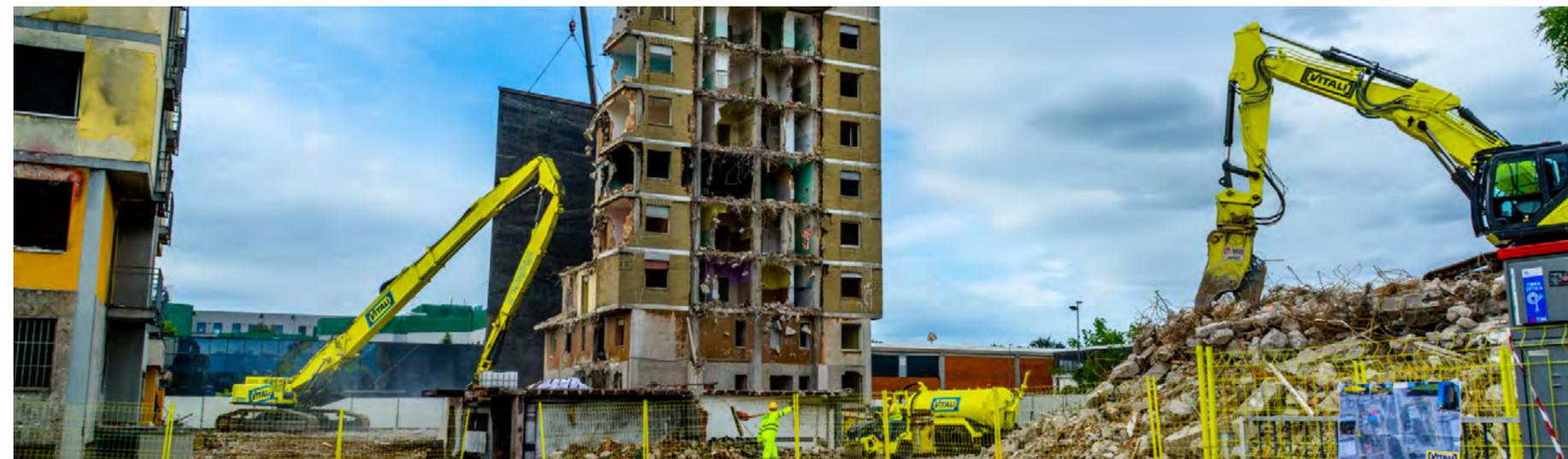
Zingonia

La demolizione delle **Torri di Zingonia** che si è svolta in tempi record, in soli 50 giorni di lavoro ha permesso l'abbattimento dei 6 edifici costituenti i complessi Anna ed Athena che erano ormai da anni luoghi segnati dal degrado e dall'abusivismo. Il cantiere ha interessato un'area di circa 20.000 m². Un totale di 6 edifici di 9 piani ciascuno per un'altezza di circa 30 mt. Complessivamente si tratta di circa 53.700 mc fuori terra e di 8.300 mc entro terra. In questo caso si è intervenuti prima con la rimozione dei rifiuti presenti negli immobili, poi con la **rimozione dell'amianto**, e successivamente allo strip out preliminare dei balconi, delle inferriate, degli infissi, dei tramezzi, delle guaine, ecc.

L'amianto è stato rimosso con tutte le precauzioni di legge e avviato a smaltimento. Data l'altezza delle 6 torri, è stata impiegata una macchina da demolizione da 1200 quintali dotata di un braccio lungo 47 metri montante una pinza per la frantumazione del laterizio.



Una **demolizione selettiva** che ha permesso di differenziare già durante l'abbattimento le differenti tipologie di rifiuti. Per prevenire la caduta di macerie al di fuori dell'area di cantiere e per minimizzare la dispersione delle polveri, è stato posizionato un telo di protezione sul fronte strada sorretto da una autogrù e alto quanto le palazzine.





PRODUZIONE

Presso i 5 insediamenti produttivi, e in collaborazione con 3 laboratori scientifici di ricerca il Gruppo Vitali produce materiali per edilizia **nel pieno rispetto dell'ambiente** e dalle elevate caratteristiche prestazionali: calcestruzzi, asfalti tradizionali, asfalti speciali, asfalti ecologici e inerti.

Vitali affianca alle attività di produzione servizi in grado di soddisfare al meglio le aspettative del cliente; una vasta gamma di servizi accessori alla produzione che fanno parte del DNA dell'azienda.

Il Gruppo Vitali si è posto come obiettivo quello di fornire prodotti e servizi di elevata qualità conformi alle richieste ed alle aspettative dei propri clienti e partner sempre in ottemperanza ai requisiti normativi per accrescere la soddisfazione, orientando verso tale obiettivo i propri processi aziendali. A tal scopo si è dotato di un laboratorio interno che assicura un continuo monitoraggio dei prodotti in tutte le fasi di lavorazione in



modo da garantire sempre un'elevata qualità.

L'attività estrattiva svolge un ruolo fondamentale, purché sia in armonia con le esigenze ambientali ed è per questo che Vitali S.p.A. investe rilevanti risorse per la tutela dell'ambiente, sottoponendo le superfici intaccate dalla coltivazione di materiali inerti, al recupero finale.

Il futuro della produzione, secondo il nostro punto di vista, va di pari passo con l'attuazione delle procedure conformi alla norma ISO 14001 per dimostrare la compatibilità di un alto standard professionale nello sfruttamento delle risorse naturali con il mantenimento di un impatto ambientale positivo.

Polo estrattivo Caponago



OTTIMIZZARE RECUPERO AMBIENTALE

Il polo estrattivo del Gruppo Vitali presso la località **Cascina Bertagna, ubicata nel Comune di Caponago (MB)**, interessa una superficie territoriale di circa 10 ettari. Qui l'**inerte** viene estratto e lavorato nelle diverse forme richieste, per mezzo di **impianti e attrezzature di ultima generazione** disposte a meno 7 metri dal piano campagna, al fine di rendere **minimo l'impatto acustico e visivo sulle aree circostanti**. Nell'aprile 2005 ha inizio

l'attività estrattiva che si attua con la scopertura dello strato vegetale, di buone caratteristiche agronomiche, che viene accumulato sul perimetro della cava al fine di **ottimizzare il recupero ambientale**. Tali cumuli, opportunamente rinverditi rappresentano una quinta di mascheramento dell'area con funzione di **barriera antipolvere e antirumore**. La coltivazione ha inizio secondo il tradizionale metodo della cava a fossa

tipico dello sfruttamento dei materiali sciolti in aree di pianura con la realizzazione di due ribassi di cui il primo di altezza pari a 8 metri e il secondo di altezza pari a 5 metri. Contestualmente alle operazioni di estrazione, ha inizio il recupero ambientale della cava con terre e rocce da scavo nel rispetto della normativa di settore (DM 152/2006). L'obiettivo è riempire completamente la cava per restituire l'area di interesse ad uso agricolo.



Calusco d'Adda

Ultima nata la **cava di Calusco d'Adda** ubicato nel Comune di Calusco d'Adda, presso la località Facchinette e Molino. Il polo estrattivo del Gruppo Vitali interessa una superficie territoriale di circa 16 ettari.

All'interno del polo produttivi si svolge l'attività di lavorazione dei materiali inerti che vengono suddivisi nelle specifiche pezzature e destinati alla vendita. L'inerte viene estratto e lavorato per la produzione di aggregati, attraverso l'utilizzo di impianti e attrezzature specializzate di ultima generazione. L'attività è contraddistinta dall'impegno costante nella **tutela di tutte le risorse, le materie prime, l'ambiente**



**TUTELA
DELLA COMUNITÀ
CIRCOSTANTE**

e le comunità circostanti. Come per tutti gli altri siti produttivi regna la filosofia dell'economia circolare. Il nuovo impianto di trattamento installato con un investimento di 7 milioni tecnologicamente avanzato garantisce la **riduzione del consumo di energia elettrica** di oltre il 50% rispetto al precedente; è inoltre dotato di un sistema di recupero delle acque di lavaggio, in grado di assolvere all'obiettivo dichiarato volto al contenimento dell'utilizzo della risorsa idrica. Il materiale viene lavorato ad umido ed i piazzali dotati di sistema di umidificazione atti ad eliminare la diffusione delle polveri.



RECUPERO AMBIENTALE

Il ripristino ambientale dell'area ha l'obiettivo di re-inserire l'area recuperata nel territorio circostante, rendendola fruibile alla collettività attraverso nuovi percorsi. Il progetto di recupero ambientale prevede l'alternarsi di ambienti diversi in modo da porre le premesse affinché si ricreino ambienti differenti adatti ad essere frequentati da diverse specie di animali. Il rimboscimento è stato studiato anche con lo scopo di ottenere una stratificazione vegetazionale, presente nei boschi maturi.

Olbia

Dal 2019 è attiva la sede produttiva di Olbia, un nuovo impianto per la produzione di **conglomerati bituminosi**. Con il nuovo insediamento nel Nord-Est della Sardegna il Gruppo ha potenziato un'offerta di materiale di cui l'isola aveva forte necessità, in ragione, in particolare, del piano di manutenzione che sta coinvolgendo, in questi anni, le sue infrastrutture viarie. Si tratta dell'impianto per conglomerati bituminosi più grande di tutta l'isola che consente una produzione di 250 tonnellate/ora. Un impianto discontinuo ideale per produrre tutti i tipi di miscele. L'impianto (FRAsphalt Plant) è dotato del nuovo cilindro essiccatore modello FR-RC 27510 proposto sul mercato con notevoli risultati: permette di immettere il fresato in grandi quantità (fino al 50%) in un particolare sistema di introduzione, garantendo così la qualità del conglomerato e **rispettando tutti i parametri di emissioni in atmosfera**. Il sistema introduce il materiale in appositi "canali" che portano il fresato a miscelarsi con il materiale "vergine", il tutto senza mai andare a contatto con la fiamma. Le temperatura della miscela



**TECNOLOGIA
AL SERVIZIO
DELL'AMBIENTE**

all'uscita del cilindro è di circa 190° anche con quantità superiori al 40% e non necessita di portare inerti ad alte temperature per compensare lo scambio termico tra materiale caldo e freddo con un notevole **risparmio sui combustibili**. L'impianto di Olbia ha un'elevata efficienza energetica

e produce 250 tonnellate/ore di materiale. Ha inoltre la particolarità di poter riciclare elevate quantità di fresato, quindi di risparmiare materiali vergini a favore del riutilizzo di ciò che viene recuperato dalle strade come l'asfalto vecchio o gomme di recupero degli pneumatici smaltiti.



Cisano Bergamasco

Operativa dal 2002 la sede dell'impianto di **calcestruzzo** è situata a Cisano Bergamasco.

L'**impianto tecnologicamente avanzato** funziona in modo completamente automatizzato ed è in grado di far fronte a qualsiasi richiesta di committenza pubblica e privata, grazie all'elevata capacità produttiva superiore

ai 1000 metri cubi giornalieri.

Oggi, grazie alla ricerca dei nostri laboratori, e la conseguente disponibilità di innovative formulazioni, il Gruppo è in grado di fornire un calcestruzzo ad alta durabilità con **processo produttivo certificato** ai sensi del DM 14/09/2005.



**PROCESSO
PRODUTTIVO
CERTIFICATO**



Ponte San Pietro

La sede di Ponte San Pietro, operativa dal 1995 è considerata tra le più rappresentative fra quelle operanti nel **settore asfalti** nella Provincia di Bergamo.

La sede utilizza **impianti all'avanguardia**, dotati di un'elevata capacità produttiva, in grado di far fronte

a qualunque richiesta **nel rispetto dell'ambiente e della sicurezza**. Grazie all'esperienza e al costante aggiornamento professionale dei tecnici che ci lavorano l'impianto è in grado di produrre asfalti di qualità, conglomerati ad alto modulo complesso, tappeti

splittmastix, asfalti colorati e conglomerati porosi drenanti e fonoassorbenti.

L'impianto di produzione dei conglomerati bituminosi è **completamente automatizzato** e governato da una centrale di comando di ultima generazione.

L'impianto, di considerevoli dimensioni, si eleva per altezze superiori ai 10 metri e occupa una superficie molto ampia per lo stoccaggio degli inerti, per la movimentazione delle materie prime e per lo scarico dei prodotti finiti.

Fiore all'occhiello dell'impianto è il sistema di recupero del fresato che può arrivare fino al 30% della composizione della miscela con un **grande risparmio di inerte naturale proveniente dalle cave**.

Presso la sede è attiva la **messa in riserva** di rifiuti, autorizzata dalla Provincia di Bergamo, provenienti da demolizioni.



**RISPETTO
DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA**





Le nostre azioni

1. Attraverso il sistema **“qualità e sicurezza”** interno il Gruppo Vitali assicura la salubrità e sicurezza dell’ambiente di lavoro, si impegna a far rispettare le regole e le procedure interne, a garantire la conformità dei limiti di legge, di fornire informazioni corrette e costanti sui piani di miglioramento ambientale per quanto riguarda i processi e i prodotti.
2. Il Gruppo Vitali garantisce una costante **innovazione delle tecnologie di produzione ad elevata prestazione ambientale.**
3. Il Gruppo si impegna a **ridurre i consumi di acqua, energia e materie prime.**
4. Sempre in ottica di economia circolare, Vitali si occupa del **recupero delle acque reflue e dei fanghi**, che rappresentano una fonte preziosa, grazie a degli impianti di depurazione di ultima generazione, che hanno la funzione di trattenere i fanghi, liberando acqua pulita e smaltendo liquami di scarto. L’acqua recuperata viene reimpressa nel ciclo produttivo. Se tutte le risorse provenienti dalle acque reflue industriali venissero recuperate, si potrebbe contribuire a una migliore gestione idrica e a rafforzare i tentativi per mitigare i cambiamenti climatici.





Esempi concreti

L'ASFALTO ECOLOGICO

Da sempre sensibile alle innovazioni e al rispetto per l'ambiente e grazie alla lunga esperienza e know how nel settore delle infrastrutture e dell'edilizia, in particolare in quello della viabilità urbana, grazie ad un enorme investimento in Ricerca e Sviluppo, il Gruppo Vitali ha creato l'innovativo **asfalto ecologico** (o fotocatalitico). Questo asfalto contribuisce alla **riduzione degli inquinanti organici** presenti nell'atmosfera provenienti da fabbriche, automobili, riscaldamento etc. utilizzando il processo della fotocatalisi: esso si attiva in presenza di aria e luce, decompone le sostanze organiche e inorganiche inquinanti e le trasforma in sostanze non nocive. L'utilizzo dell'asfalto fotocatalitico ha permesso di concretizzare l'ambizioso desiderio di migliorare le condizioni ambientali, ponendo un freno all'emergenza

“
L'utilizzo di asfalti fotocatalitici è un ulteriore passo in avanti verso un futuro più consapevole.

dell'inquinamento: l'Azienda ha realizzato pavimentazioni stradali ecologiche efficaci soprattutto in contesti in cui l'inquinamento atmosferico è molto alto, con proprietà vantaggiose di **antiquinamento, antisporcamento e antibattericità**.

FLOTTA ECOLOGICA

Il Gruppo Vitali è dotato di una flotta veicoli di proprietà tutti in categoria Euro 5 ed Euro 6 per garantire ridotte emissioni in atmosfera ed altamente performanti come **il rullo Bomag BW 174 hybrid**, primo nella sua specie a combinare l'utilizzo di carburante ed energia, permettendo di **ridurre fino al 30% consumi** e rumorosità. Il rullo Bomag BV 174 hybrid è dotato di un **sistema Ecostop** in grado di spegnere automaticamente i motori dopo un tempo di funzionamento al minimo definito.



100% MATERIALE RICICLATO

Vitali recupera macerie da demolizione attraverso impianti di trattamento di ultima generazione, in grado di trasformare il materiale di scarto in materia prima vera e propria. Tale operazione si rivela particolarmente vantaggiosa dal punto di vista economico ed ambientale in quanto riduce l'esigenza di escavazione di materie prime naturali ed evita l'abbandono dei manufatti demoliti presso aree non autorizzate.

È indubbio che l'attività estrattiva svolga un ruolo fondamentale, purché sia in armonia con le esigenze ambientali ed è per questo che il Gruppo Vitali investe rilevanti risorse per la **tutela dell'ambiente**, sottoponendo le superfici intaccate dalla coltivazione di materiali inerti, al recupero finale.

Sono state attuate le procedure conformi alla norma ISO 14001, per dimostrare la compatibilità di un alto standard professionale nello sfruttamento delle risorse naturali con il mantenimento di un **impatto ambientale positivo**.

IMPIANTI DI RECUPERO (CIRCOLARITÀ)

La circolarità è un punto cardine per il Gruppo che attribuisce una particolare importanza allo smaltimento di macerie edili e del materiale di scarto che viene raccolto nei centri di stoccaggio per essere lavorato e riutilizzato come materia prima secondaria.

Tale recupero consente di ridurre gli interventi di estrazione di materie prime, portando benefici all'ambiente ed al territorio.

I materiali che non possono essere riciclati vengono comunque inviati agli impianti di recupero per il successivo conferimento in discarica; Vitali dispone infatti di specifiche piazzole adatte alla raccolta di materiali come cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche o scorie varie.

UTILIZZO MATERIE PRIME SECONDARIE

Il Gruppo Vitali attua politiche di recupero e riutilizzo dei materiali che diventano materie prime secondarie: in un mondo dove ogni giorno le risorse e le materie prime scarseggiano sempre più, riutilizzare e riciclare materiali comporta un vantaggio per l'intero ecosistema.

L'Azienda dispone di impianti di trattamento fissi e mobili che permettono di riutilizzare tali materiali come materiale di sottofondazione e riempimento, oppure come materia prima per il confezionamento di calcestruzzi e asfalti. Per quanto riguarda il recupero delle materie prime secondarie, il gruppo Vitali sottolinea l'importanza del riutilizzo di tutte le risorse che diversamente andrebbero perse, con particolare attenzione agli scarti di fonderia.

Scarti di ghisa, acciaio, metalli leggeri, metalli non ferrosi, oltre che scorie e terre di fonderia, milioni di tonnellate di rifiuti speciali che ogni anno devono essere smaltiti con impiego di mezzi e costi enormi. Il Gruppo Vitali gestisce il ciclo completo del riciclaggio direttamente sul luogo, riuscendo a recuperare e riutilizzare oltre l'85% del materiale di scarto con un conseguente vantaggio produttivo, economico e soprattutto ambientale.

IMPIANTI DI RECUPERO ACQUA E FANGHI

La maggior parte dei 3,1 milioni di tonnellate di fanghi di depurazione prodotti in Italia finisce in discarica, solo una quota minoritaria viene avviata a recupero, ricavando energia e nutrienti. In linea con la politica green di circolarità, Vitali si occupa del recupero delle acque reflue e dei fanghi, il cui corretto trattamento fornisce una possibile fonte economica per alcuni dei rifiuti organici derivanti dai processi di trattamento e sedimentazione e indubbi benefici ambientali, soprattutto per la tutela della vita nei fiumi e nei mari. In tutti i nostri insediamenti produttivi anche l'acqua utilizzata per il lavaggio dei mezzi viene recuperata e reinserita nel ciclo produttivo e insieme all'acqua piovana convogliata in apposite cisterne e riutilizzata all'interno dei poli produttivi, come ad esempio per il lavaggio dei piazzali.

Il recupero e riciclo continuo delle acque e dei fanghi evita che gli stessi vengano immessi in fognatura. In tutti i nostri insediamenti produttivi anche l'acqua utilizzata per il lavaggio dei mezzi viene recuperata e reinserita nel ciclo produttivo e insieme all'acqua piovana convogliata in apposite cisterne e riutilizzata all'interno dei poli produttivi, come ad esempio per il lavaggio dei piazzali. Il recupero e riciclo continuo delle acque e dei fanghi evita che gli stessi vengano immessi in fognatura.

350.000

mc/anno
acque per il lavaggio

Riutilizzo
100%

delle acque
di lavaggio

0%

immisione di acque
reflue in fognatura



Risparmio energetico nel concreto ad oggi:

- **Riciclamo l'acqua** attraverso appositi impianti di recupero, fanghi, materie prime e secondarie
- Evitiamo la creazione di rifiuti, attraverso l'**utilizzo di materiali riciclati**
- Incentiviamo i lavori di notte, **riducendo** la congestione del **traffico**
- Progettiamo **prodotti che durino a lungo**, in modo da ridurre l'impatto ambientale
- Miglioriamo l'efficienza energetica dei nostri mezzi per **ridurre il consumo energetico**

L'impegno green di Vitali

Come azienda leader del settore del Real Estate, demolizioni, grandi infrastrutture e produzione di materiale ed energia rinnovabile sentiamo la responsabilità di rispondere alla sfida del cambiamento climatico in modo deciso, proattivo e partecipativo.

Ci impegniamo a trovare soluzioni fattive, a condividere le best practice e pianificare azioni per il futuro del nostro pianeta.



L'obiettivo è quello di diventare un'azienda al 100% circolare, ci impegniamo ad arrivare entro il 2030 al 75% di circolarità. Puntiamo ad utilizzare il 100% di energia rinnovabile e raggiungere l'obiettivo zero rifiuti.



Entro il 2030 ci impegniamo a:

- Ridurre il consumo di carta, acqua, energia e rifiuti;
- Scegliere solo fornitori che a loro volta adottino politiche green, meglio ancora se locali al luogo di intervento **per ridurre gli sprechi derivanti dal trasporto;**
- Valutare i **rischi ambientali** nella scelta dei fornitori, escludendo attività o prodotti inquinanti;
- Aumentare l'utilizzo di **mezzi elettrici** e macchinari che si alimentino e azionino tramite fonti energetiche rinnovabili;
- Utilizzare il 100% di **imballaggi ecologici** per il trasporto di materiali;
- Utilizzare in modo razionale e riciclare le risorse per attuare una politica di **economia circolare;**
- Ricercare e mettere in campo soluzioni innovative in grado di generare **risparmio energetico;**
- Ridurre l'**impatto ambientale** e paesaggistico delle nostre attività, riducendo a zero i rischi per la popolazione e per l'ambiente;
- Creare **skill nei dipendenti** orientate al controllo dell'inquinamento e all'adesione a tutte le politiche green dell'impresa attraverso corsi di formazione specifici;
- Organizzare seminari e divulgazione di materiale di formazione e condivisione delle informazioni tecniche delle esperienze con i vari stakeholder: dai fornitori fino ai clienti per coinvolgere loro stessi nei programmi di **controllo dell'inquinamento;**
- Compensare le emissioni di CO2 emesse grazie a 13 milioni di mq di foreste;
- Utilizzare solo **energia rinnovabile** al 100%.



*Questa brochure è stata stampata su carta ecologica
prodotta con cellulose provenienti da foreste certificate
e gestite con criteri di sostenibilità.*



Via Lombardia, 2/A – 20068 Peschiera Borromeo
Tel. +39 02-74281998

vitalispa.it
f in   

